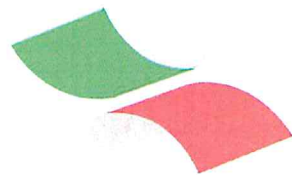




Bilancio di esercizio

31 dicembre 2022



Valoricarta

Indice

Relazione sulla Gestione

- Organi sociali	pag. 2
- Principali indicatori	pag. 3
- Andamento della gestione	pag. 4
- Il Sistema di Controllo Interno e la Compliance	pag. 7
- Informazione sui rischi aziendali	pag. 11
- Sintesi dei risultati dell'anno	pag. 14
- Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria	pag. 14
o <i>La situazione economica</i>	pag. 14
o <i>La situazione patrimoniale</i>	pag. 15
- Sistemi di prevenzione e tutela aziendale	pag. 15
- Risorse umane e organizzazione – Relazioni Industriali	pag. 16
- Acquisti	pag. 17
- Analisi e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare	pag. 18
- Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione	pag. 19
- Destinazione del risultato di esercizio	pag. 20

Prospetti Contabili e relativi commenti

- Stato Patrimoniale	pag. 21
- Conto Economico	pag. 24
- Rendiconto Finanziario	pag. 26
- Nota Integrativa	pag. 28



Relazione sulla Gestione



Consiglio di Amministrazione
(Assemblea del 5 maggio 2022: triennio 2022-2024)

Presidente

Dott.ssa Stefania Rita Maria Ceci

Amministratore Delegato

Ing. Francesca Reich (Consiglio di Amministrazione del 5 maggio 2022)

Consiglieri

Dott.ssa Giorgia Prete

Collegio Sindacale
(Assemblea del 5 maggio 2022: triennio 2022-2024)

Presidente

Prof. Avv. Giuseppe Melis

Sindaci Effettivi

Prof. Avv. Giorgio Meo

Dott.ssa Angela Florio

Sindaci Supplenti

Prof.ssa Maria Teresa Bianchi

Dott. Marco Canzanella

Revisione Legale dei Conti
(Assemblea dei Soci del 15.12.2020: triennio 2020-2022)

Società di Revisione

Ernst & Young S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
(Consiglio di Amministrazione del 5 maggio 2022)

Dott. Massimo Proietti

Organismo di Vigilanza
(Consiglio di Amministrazione del 30.01.2020)

Avv. Tiziana Sborchia¹

¹ Dal 9 gennaio 2023 l'Avv. Tiziana Sborchia è stata sostituita dal dott. Stefano Pescarolo (Consiglio di Amministrazione del 9.01.2023)



Principali indicatori

Di seguito i principali indicatori economici, finanziari e gestionali utilizzati.

<i>valori in migliaia di euro o %</i>	2022	2021	2020	2019
Economici				
EBITDA	(302)	1.546	1.788	5
EBIT	(1.670)	193	506	(1.333)
Risultato di esercizio	(1.670)	175	461	(1.011)
R.O.S. %	(7,88)	0,97	2,09	(17,55)
R.O.I.%	(3,19)	0,43	1,09	(2,83)
R.O.E. %	(4,00)	0,40	1,07	(2,36)
Patrimoniali e finanziari				
Patrimonio netto	41.755	43.425	43.250	42.789
Posizione finanziaria netta	(2.240)	4.654	481	1.069
Altre informazioni				
Investimenti conferiti/acquisti	218	317	1.551	35.304
Numero dipendenti fine esercizio	7	7	7	8



Signori Azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre che sottoponiamo alla Vostra approvazione rileva una perdita di esercizio pari a 1,670 milioni di euro.

Il risultato della gestione operativa è anch'esso negativo, scontando ammortamenti di periodo pari a 1,368 milioni di euro.

L'analisi della situazione di Valoricarta S.p.A. (in seguito anche la "Società"), del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei paragrafi che seguono, con particolare riferimento all'andamento della gestione economica e all'evoluzione della situazione patrimoniale-finanziaria, anche attraverso i principali indicatori.

Andamento della gestione

Valoricarta S.p.A., costituita nel 2018, è una società *in-house* soggetta ad attività di direzione e coordinamento congiunta, controllata da Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (in seguito anche il "Poligrafico") (81,74%) e partecipata altresì dalla Banca d'Italia (18,26%), attiva nella produzione di carte speciali ed elementi olografici per banconote e altri prodotti di sicurezza.

Nata in una prospettiva strategica di diretto presidio dell'intero ciclo di produzione della carta filigranata di alto livello e dei sistemi olografici da destinare alla produzione di carte speciali (carta per banconote e per documenti di riconoscimento), la Società in questi primi anni di attività ha avviato le produzioni di carta per banconote euro, carta per passaporti e altre carte filigranate, nonché di elementi olografici per le produzioni del Poligrafico (filo per passaporti, striscia olografica per marche da bollo) e conseguito le principali certificazioni negli ambiti di ambiente, salute e sicurezza sul lavoro¹.

In relazione alle produzioni olografiche per banconote euro, a luglio 2022 la Società ha completato il processo di qualificazione tecnico-industriale previsto dalla BCE per la fabbricazione del filo di sicurezza, diventando a tutti gli effetti un fornitore accreditato per tale elemento olografico di sicurezza.

Per quanto concerne il *foil* olografico, nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività di ingegnerizzazione per la definizione del processo di produzione con la realizzazione dei primi prototipi in attesa dell'avvio della fase di industrializzazione.

¹ La Società ha conseguito certificazioni ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018.



Nel 2022 è stata sottoscritta con il Poligrafico una nuova Convenzione unica per l'affidamento *in-house* delle lavorazioni di carta, prodotti cartotecnici ed elementi di sicurezza definiti come carte valori e non valori, che sostituisce le precedenti convenzioni che disciplinavano le modalità relative alla fornitura di carte valori e non valori per il Poligrafico, valide fino al 31 dicembre 2021.

Sotto il profilo produttivo, la Società ha fornito nel 2022 circa 700 tonnellate, di cui oltre l'80% carta banconote e la restante parte carta passaporti e altre carte speciali, per i soci Banca d'Italia e Poligrafico e per la Banca Centrale di Grecia, a seguito dell'aggiudicazione - a gennaio 2022 - di una gara per fornitura annuale di carta banconote euro.

Nonostante gli elevati volumi produttivi e il completamento del processo di internalizzazione del filo olografico euro, il 2022 evidenzia un risultato negativo, determinato da:

- un imprevedibile e incontrollato incremento del costo dei fattori produttivi a partire da febbraio 2022 a causa del conflitto russo-ucraino: repentino, per energia e gas naturale, e solo parzialmente mitigato dall'utilizzo di scorte per quanto concerne le materie prime;
- la rigidità del meccanismo di determinazione dei prezzi, vincolati da patti fra i soci o dalle procedure di gara, che non ha consentito di trasferire, neanche parzialmente, gli incrementi dei costi produttivi sulle produzioni euro;
- l'avvio delle nuove produzioni (il nuovo formato di carta taglio 10 ES2 e il filo olografico di sicurezza per 50 ES2), che ha fatto registrare costi di apprendimento misurabili in maggiori scarti e reintegri di produzione.

In relazione alle attività di ricerca e sviluppo si evidenzia la sottoscrizione con la BCE di un accordo di collaborazione ("*Cooperation Agreement for Paper Mill Test*"), di durata quadriennale, che ha come scopo l'utilizzo degli impianti e dei laboratori della Società per test su nuovi prodotti ed in generale nell'ambito della ricerca per la stampa di banconote euro.

Il 10 novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la proposta di Piano Previsionale e Programmatico («PPP») 2023-2025 e di Piano Annuale, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 2 dicembre 2022.



Le iniziative gestionali per il triennio 2023-2025 sono orientate al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici:

- continuare lo sviluppo commerciale dell'azienda – nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa dell'*in-house providing* - nella produzione delle carte speciali;
- assicurare il costante miglioramento delle performance delle produzioni;
- potenziare le attività di ricerca e innovazione in collaborazione con i Soci e con la BCE, valorizzando il “*Cooperation Agreement for Paper Mill Test Centre*” recentemente sottoscritto.



Il Sistema di Controllo Interno e la Compliance Normativa (ai sensi art. 6 D.Lgs. n.175/2016 Relazione sul governo societario - sistema di controllo interno, Codice Etico)

Valoricarta - quale società *in house* del Poligrafico e di Banca d'Italia - ha adottato, coerentemente con quanto stabilito dalla società controllante Poligrafico, il programma per presidiare e monitorare i rischi aziendali. Il programma è stato redatto sulla base del principio di continuità aziendale, così come previsto dall'art. 2423-bis, cod. civ. Il monitoraggio e la misurazione del rischio di crisi aziendale sono stati realizzati attraverso i seguenti strumenti:

1. Attività di monitoraggio

La Società ha adottato un modello di *governance* in linea con quanto indicato dalla Capogruppo Poligrafico.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (di seguito SCIGR) è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Esso contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, con facoltà di compiere tutti gli atti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali a esclusione degli atti riservati – dalla Legge e dallo Statuto – all'Assemblea.

Il Consiglio ha un ruolo di assoluta centralità nel SCIGR in quanto definisce le linee fondamentali dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e le linee di indirizzo, in modo che i principali rischi afferenti alla Società risultino correttamente identificati, misurati, gestiti e monitorati.

Il sistema di controllo favorisce così l'assunzione di decisioni consapevoli e concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali e al mercato, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché dello statuto sociale e delle procedure interne, ispirandosi al Codice di autodisciplina di Borsa Italiana per le società quotate.

L'attuale sistema di controllo interno di Valoricarta è finalizzato a implementare un modello di *governance*, in linea con i modelli di riferimento esistenti in ambito nazionale.

Il sistema di controllo e la gestione dei rischi coinvolgono, a livello generale, tutti i livelli operativi dell'azienda e sono costituiti dall'insieme delle strutture organizzative,



delle procedure e delle prassi aziendali che mirano ad assicurare il perseguimento delle strategie aziendali e il conseguimento delle seguenti finalità:

- rispetto dei piani strategici e operativi;
- conformità alla vigente normativa;
- efficacia ed efficienza dei processi aziendali;
- integrità e affidabilità delle informazioni contabili e gestionali;
- salvaguardia patrimoniale e prevenzione di eventi illeciti.

A supporto del Vertice aziendale, nel presidio complessivo sul sistema di controllo aziendale, sono previsti i seguenti ruoli con funzioni di controllo:

- *prima linea*, a cura del *management* operativo, che definisce e gestisce i controlli cosiddetti di linea, insiti nei processi operativi; si tratta di controlli procedurali, informatici, finanziari, comportamentali, svolti sia da chi mette in atto una determinata attività, sia da chi ne ha responsabilità di supervisione. Detti controlli vengono svolti anche indirettamente nell'ambito dello svolgimento delle attività svolte in *service* dalla controllante Poligrafico;
- *seconda linea*, che presidia il processo di valutazione e controllo dei rischi garantendone la coerenza rispetto agli obiettivi aziendali e rispondendo a criteri di segregazione organizzativa in modo sufficiente per consentire un efficace monitoraggio. Tale ambito è a cura di alcune funzioni centrali di monitoraggio e controllo quali ad esempio il Dirigente Preposto, la Qualità, la Sicurezza, la Compliance, e altre forme di audit sui sistemi di gestione come prefigurate dalla normazione internazionale (es. UNI EN ISO 9001:2015, UNI ISO 45001:2018 ecc.). La scelta aziendale si è orientata, ad eccezione della figura del Dirigente Preposto nominata direttamente da Valoricarta, nel prevedere lo svolgimento di tali controlli, in *service*, da parte delle Direzioni competenti dell'azionista di controllo Poligrafico;
- *terza linea*, presidiato dall'Internal Auditing del Poligrafico che gestisce, in *service*, le attività di controllo anche per Valoricarta e fornisce valutazioni indipendenti, attraverso un'attività di verifica generale sulla struttura e sulla funzionalità del sistema dei controlli interni. Tale livello di controllo riguarda tutte le funzioni aziendali di Valoricarta e le Direzioni/Funzioni del Poligrafico coinvolte sulla base del contratto di *service*.

Di seguito i soggetti e organi deputati al controllo, con una descrizione dell'attività di competenza:

Collegio Sindacale



È chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali e sull'efficacia del sistema di controllo interno.

Società di revisione

Svolge il servizio di controllo contabile, ex art. 2409-bis e seguenti del Codice civile, e la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01

Nell'ambito del "Modello di organizzazione, gestione e controllo", Valoricarta ha istituito un apposito Organismo di Vigilanza - dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo - con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento. L'Organismo di Vigilanza garantisce il presidio delle segnalazioni da parte dei terzi e delle informazioni periodicamente inviate dai responsabili delle funzioni aziendali che prendono parte ai processi "a rischio reato".

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex L. 262/2005

In conformità a quanto previsto dallo Statuto, Valoricarta ha nominato il Dirigente Preposto che, congiuntamente al Consiglio di Amministrazione, attesta che il bilancio di esercizio sia redatto nel rispetto della normativa nazionale e internazionale vigente, dei principi contabili e delle procedure amministrative.

Internal Auditing

Tale attività è svolta in *service* dalla struttura Internal Auditing del Poligrafico. In linea con gli "Standards for the Professional Practice of Internal Audit", emessi dall'"Institute of Internal Auditors", è affidato alla struttura Internal Auditing il compito di assistere l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi, supportando il Vertice aziendale e il *management* attraverso un'attività indipendente e obiettiva di *assurance* e consulenza, volta a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di *corporate governance*. L'Internal Auditing valuta l'adeguatezza del complessivo SCIGR con approccio professionale sistematico, tenendo conto della dimensione e delle specificità operative di Valoricarta, portando all'attenzione del Vertice aziendale e del *management* eventuali aspetti critici che possono compromettere gli obiettivi aziendali, promuovendo iniziative di continuo miglioramento dei processi di controllo e di gestione dei rischi.

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) e Responsabile Privacy (RPD)

Considerato che Valoricarta è società controllata dal Poligrafico e quindi società in controllo pubblico rientrante nell'ambito di applicazione della legge 190/2012, la



stessa ha nominato quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (di seguito RPCT) il medesimo soggetto che svolge la carica di RPCT per il Poligrafico con l'obiettivo principale, ribadito anche nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019, di predisporre un sistema organico di prevenzione della corruzione che sia idoneo a garantire l'effettivo contenimento dei fenomeni corruttivi e/o di cattiva amministrazione. Quanto sopra trova inoltre la sua giustificazione nella circostanza che molte delle attività della Società – ad esclusione di quelle produttive – vengono svolte in *service* dal Poligrafico. Il RPCT ha predisposto il documento di aggiornamento del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PPCT) di gruppo per il 2022 – 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Poligrafico nella seduta del 25 gennaio 2022.

Con riferimento alla individuazione del Responsabile della protezione dei dati personali (di seguito RPD), ai sensi del Regolamento UE 2016/679, Valoricarta ha nominato il RPD, come previsto dalla normativa in materia. Il RPD riferisce direttamente al vertice gerarchico del Titolare del trattamento in merito alle questioni relative al trattamento dei dati personali.

2. Strumenti per la valutazione del rischio

La Società, su indicazione dell'azionista Poligrafico nell'ambito delle attività di direzione e coordinamento, ha condotto la misurazione del rischio aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, D.Lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale.

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

1. raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
2. riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
3. elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
4. formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

2.1 Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- a. solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- b. liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;



- c. redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

L'analisi è stata condotta sull'anno corrente utilizzando indicatori significativi.

	2022	2021	2020	2019
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	(10.624)	(2.342)	(3.100)	(4.375)
Margine di struttura	11.386	10.073	8.306	9.831
Margine di disponibilità	11.344	9.581	8.098	7.859
Indici %				
Indice di liquidità	1,44	1,40	1,92	1,46
Indice di disponibilità	1,88	2,43	3,44	3,07
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,35	1,30	1,24	1,29
Indipendenza finanziaria	0,83	0,95	0,92	0,93
Leverage	0,05	0,00	0,00	0,07
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	(302)	1.546	1.788	5
Risultato operativo (EBIT)	(1.670)	193	506	(1.333)
Indici /				
Return on Equity (ROE)	(4,00)	0,40	1,07	(2,36)
Return on Investment (ROI)	(3,19)	0,42	1,09	(2,83)
Return on sales (ROS)	(7,88)	0,97	2,09	(17,55)
Altri indici e indicatori				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT) %	41,52	46,25	52,80	18,34
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	(277)	1.562	1.803	13
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN	(6.674)	4.493	1.209	(7.425)
Rapporto tra PFN e EBITDA	N.S.	3,01	0,27	213,71

Informazione sui rischi aziendali

Il Gruppo Poligrafico adotta un approccio proattivo al governo dei rischi che, attraverso l'attività di identificazione, analisi e valutazione condotte in modo sistematico ed in stretta correlazione con quelli che sono gli obiettivi strategici definiti board, mira fornire al Consiglio di Amministrazione e al management gli strumenti necessari a creare una maggiore consapevolezza verso le principali aree di rischio e a definire le priorità di intervento. L'approccio adottato contribuisce inoltre a rendere chiara e condivisa l'attribuzione dei ruoli e delle responsabilità in relazione alle specifiche azioni di trattamento e a diffondere all'interno dell'organizzazione una "cultura del rischio", anche attraverso l'utilizzo di un linguaggio comune e l'adozione di un framework di riferimento condiviso.



Il risk model del Gruppo Poligrafico considera le seguenti categorie di rischi:

- Contesto Esterno: si tratta di rischi legati al contesto macroeconomico e alle tendenze di settore, al rischio paese, alla competizione, all'evoluzione delle esigenze del cliente, all'evoluzione normativa, tecnologica agli eventi naturali alle emergenze socio-sanitarie e alle crisi internazionali ai cambiamenti climatici.
- Strategici: collegati alla dipendenza dai clienti e dai partner strategici, allo sviluppo di nuovi prodotti, all'adeguatezza dei processi di valutazione, selezione e monitoraggio delle iniziative di sviluppo del business, rischi connessi allo specifico modello di business adottato dalla società, rischi connessi all'adeguatezza della governance aziendale, rischi legati alla gestione dei rapporti con i vari stakeholder e all'adeguatezza dei presidi di sicurezza adottati per garantire la tracciabilità ed impedire la riproduzione illecita dei prodotti.
- Operativi: ovvero quei rischi legati al processo di affidamento di appalti, all'erogazione dei servizi, rischi legati al processo di selezione dei fornitori e all'approvvigionamento dei materiali e dei servizi, rischi legati alla qualità dei prodotti e dei componenti, rischi legati alle persone, rischi legati alla perdita o all'insufficiente capacità operativa, rischi connessi alla non adeguatezza dei sistemi di reporting, rischi derivanti da inadeguatezza o guasti dei sistemi informativi aziendali, rischi derivanti da attacchi cyber rischio derivanti da eventi catastrofici, incendi esplosioni inondazione eventi climatici estremi, rischi legati alla sicurezza fisica e logica dell'azienda nonché derivanti da eventi che possono compromettere la salute e sicurezza delle persone che lavorano in azienda.
- Finanziari: sono quei rischi legati alle fluttuazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, rischi di liquidità e connessi al credito commerciale, rischi legati alle variazioni dei tassi di interessi, rischi legati alle controparti finanziarie, rischi legati alle imposte ed al prezzo delle commodity.
- Legali & Compliance: rischi legati al mancato rispetto delle normative rilevanti per la società sia interne che esterne, rischi legati a responsabilità contrattuale, contenziosi, frodi e illeciti perpetrati dal personale interno o da terzi a danno o in favore della società.

Il contesto nel quale opera la società Valorigidicarta è caratterizzato dalle seguenti dinamiche:

- Vincoli dettati dalle regole dell'*in-house* e di accreditamento BCE nello sviluppo commerciale carta banconote euro;



- Contrazione dei fabbisogni carta banconote per il socio Banca d'Italia;
- Incremento dei costi di produzione, e in particolare del costo dell'energia a causa del conflitto russo-ucraino;
- Necessità di offrire banconote finite per le commesse extra UE, con conseguente esigenza di sinergie con altre stamperie;
- Commesse di carte passaporti con volumi limitati (ca. 100 tons/anno per commessa);
- Rigidità del meccanismo di definizione prezzi, vincolati dalle regole dell'*in-house providing* o dalle procedure di gara.

Per Valorigicarta il percorso di *risk assessment* ha consentito l'individuazione di un solo evento di rischio classificato come "top" per la Società.



Sintesi dei risultati dell'anno

La Società nel corso dell'anno ha indirizzato l'attività operativa principalmente alle produzioni destinate agli azionisti. Di seguito è riportata la composizione del fatturato:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2022	2021	Variazioni
Carta per passaporti	779	161	618
Carte di sicurezza estero	47	418	(371)
Carta per banconote	20.366	19.099	1.267
di cui			
Banca d'Italia	18.486	19.099	(613)
Altro	1.880	0	1.880
Altri ricavi	0	11	(11)
Altro Intercompany	0	308	(308)
Carte Speciali e Olografia	21.192	19.997	1.195

Analisi della Situazione Economica Patrimoniale e Finanziaria

La *situazione economica*, riclassificata secondo la natura delle voci e qui di seguito esposta, mostra un risultato negativo di periodo pari a 1,670 milioni di euro, dopo aver effettuato ammortamenti 1,368 milioni di euro.

Conto Economico riclassificato <i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.2022	30.12.2021	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	21.192	19.997	1.195
Variazione delle rimanenze di prodotti e semilavorati	269	1.167	(898)
Prodotto dell'esercizio	21.461	21.164	297
Acquisto materie	(16.063)	(15.245)	(818)
Variazione rimanenze di materie prime	646	679	(33)
Servizi	(3.212)	(2.086)	(1.126)
Godimento beni di terzi	(1.022)	(1.022)	0
Oneri diversi di gestione	(29)	(27)	(2)
Altri ricavi e proventi	284	1	283
Valore aggiunto	2.065	3.464	(1.399)
Costi per il personale	(2.367)	(1.916)	(451)
Margine operativo Lordo (EBITDA)	(302)	1.548	(1.850)
<i>Ammortamento:</i>			
Immobilizzazioni immateriali	(11)	(11)	0
Immobilizzazioni materiali	(1.357)	(1.342)	(15)
Risultato operativo	(1.670)	195	(1.865)
Proventi finanziari	3	0	3
Interessi ed altri oneri finanziari	(3)	(5)	2
Risultato prime delle imposte	(1.670)	190	(1.860)
Imposte dell'esercizio	0	(15)	15
Risultato dell'esercizio	(1.670)	175	(1.845)



La situazione patrimoniale è stata riclassificata nella tabella qui di seguito riportata.

Analisi della struttura patrimoniale <i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.2022	30.12.2021	Variazioni
<i>Immobilizzazioni:</i>			
immateriali	8	19	(11)
materiali	32.025	33.151	(1.126)
finanziarie	6	7	(1)
Totale immobilizzazioni	32.039	33.177	(1.138)
<i>Capitale d'esercizio:</i>			
Rimanenze magazzino	7.911	6.996	915
Crediti verso clienti	274	0	274
Crediti verso parti correlate	11.508	4.895	6.613
Crediti tributari	634	690	(56)
Altre attività	13	8	5
Debiti commerciali	(2.668)	(1.945)	(723)
Debiti verso parti correlate	(5.541)	(4.869)	(672)
Debiti tributari e previdenziali	(35)	(30)	(5)
Altre passività	(140)	(151)	11
Totale capitale di esercizio	11.956	5.594	6.362
Capitale investito	43.995	38.771	5.224
<i>Coperto da:</i>			
<i>Capitale proprio:</i>			
Capitale	43.800	43.800	0
Riserve	32	0	32
Perdite portate a nuovo	(407)	(550)	143
Risultato di esercizio	(1.670)	175	(1.845)
Totale capitale proprio	41.755	43.425	(1.670)
Indebitamento finanziario a breve termine	2.240	0	2.240
Disponibilità e crediti finanziari a breve	0	(4.654)	4.654
Totale copertura	43.995	38.771	5.224

Sistemi di prevenzione e tutela aziendale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, c.c., la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Nel corso dell'esercizio si è consolidato il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza avviato nei precedenti esercizi, secondo gli standard di riconoscimento delle tre norme internazionali 9001, 45001 e 14001, superando l'audit di rinnovo dei certificati ad aprile 2022.



Risorse Umane ed Organizzazione – Relazioni Industriali

Al 31 dicembre 2022 l'organico in forza è stato pari a 7 unità, tutte acquisite ad aprile 2019 a seguito del conferimento di un Ramo d'Azienda da parte della controllante Poligrafico.

La composizione dell'organico aziendale è di 4 impiegati direttivi e 3 impiegati, ed è rimasta numericamente invariata rispetto al 2021 (7 dipendenti). Tuttavia, è cambiata a livello qualitativo, poiché nel 2022 si è verificato il passaggio dei 3 operai alla qualifica impiegatizia. Anche le forze medie sono rimaste invariate tra le due annualità, rimanendo pari a 7 unità medie.

Il costo del lavoro complessivo è pari a circa 2,4 milioni di euro, in aumento (circa 500 mila euro) rispetto al 2021. Circa 2,1 milioni di euro sono riconducibili al costo del personale distaccato tra Poligrafico e Valoridicarta.

In particolare, il costo delle risorse interne è stato di 315 mila euro, quale saldo tra il costo effettivo (472 mila euro contro 430 mila euro del 2021) e il recupero costi per distacco parziale delle stesse in Poligrafico (157 mila euro). La variazione è giustificata dalla normale dinamica di costo del lavoro: aumenti retributivi derivanti dal rinnovo del CCNL, politiche retributive e altro. Le prestazioni straordinarie effettuate dal personale, pari a 413 ore, equivalgono a circa 7,4 giornate pro-capite, mentre il tasso di assenteismo si attesta sul 6,5%.

I maggiori costi sostenuti per il personale distaccato trovano riscontro nel maggior numero di ore lavorative prestate in Valoridicarta dal personale distaccato dalla controllante Poligrafico (69.000 ore contro le 59.000 ore del 2021) (+ 17%). Le tariffe utilizzate per la valorizzazione del costo dei distacchi derivano dal costo consuntivo del personale interessato, costo leggermente in aumento rispetto al 2021 per la normale dinamica di costo del lavoro.

Organizzazione

Nel corso del 2022 al fine di consolidare l'organizzazione della Società sono stati costituite l'Area Tecnica e Gestionale a cui è stata affidata la responsabilità di gestire i rapporti con BCE e le diverse Banche nazionali e di proporre i piani di sviluppo tecnologico e impiantistico, e l'Area Qualità e Miglioramento Continuo con lo scopo di perseguire gli obiettivi di miglioramento di prodotto e di processo, garantendo la piena conformità agli standard qualitativi e ai parametri di sicurezza attesi.



Formazione

Nel corso del 2022 sono state erogate iniziative formative obbligatorie in ambito sicurezza, con particolare riferimento ai corsi di aggiornamento sicurezza lavoratori, antincendio, carrellisti e preposti.

Relazioni Industriali

In base all'accordo sindacale sottoscritto il 12 marzo 2019, al suddetto personale continua ad applicarsi il CCNL Aziende Grafiche e Affini e Aziende Editoriali anche Multimediali, con il mantenimento dei trattamenti economici complessivi individuali in essere e dei trattamenti aziendali vigenti presso il Poligrafico.

Acquisti

Nell'anno 2022, la società ha concluso 83 affidamenti¹ per mezzo del *service* prestato dallo stesso Poligrafico, ai fini dello svolgimento della propria attività istituzionale di produttore di carte speciali principalmente per i soci. Il numero complessivo degli affidamenti tiene altresì conto degli ordini emessi nei confronti delle controllanti nell'ambito del c.d. "in house invertito"². L'ammontare complessivo, in termini d'importo, degli affidamenti conclusi è pari a circa 5,27 milioni di euro.

Nella seguente tabella sono rappresentati i contratti di Valoricarta suddivisi per tipologia di affidamento.

Tipologia di affidamento	Numero contratti	Importi contrattualizzati valori in euro milioni
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63) ³	18	3,86
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a)	46	0,5
Affidamenti "in house"	3	0,41
Procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici (art. 36, c. 2, lett. b), c) c bis) e d)	3	0,31
Affidamento diretto previo confronto di più offerte economiche (art. 36, c. 2 lett. a)	11	0,17
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione (art. 3, comma 1, lett. c)	2	0,01
Totale complessivo	83	5,26

¹ Si evidenzia che non sono stati inclusi gli affidamenti esenti da CIG (ad eccezione degli affidamenti in house che, sebbene anch'essi siano esenti da CIG, sono stati comunque inclusi).

² Sono tali gli ordini e i contratti delle controllate in favore degli azionisti.

³ Gli affidamenti ex art. 63 del d.lgs. 50 del 2016 sono dovuti a: motivi tecnici (3,2 milioni di euro), tutela di diritti esclusivi (0,7 milioni di euro) e a scopo di ricerca (1,3 mila euro).



Analisi e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare

Al fine di consentire lo svolgimento dell'attività di produzione, la controllante Poligrafico ha concesso in locazione l'intero Edificio 36 e parte degli Edifici 31, 33 e 64 dello Stabilimento di Foggia.

Nel 2022 un'importante parte delle attività immobiliari è stata volta al mantenimento di certificazioni già possedute dal Poligrafico in ambito di qualità (UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018) nonché dei requisiti richiesti dall'accREDITAMENTO presso BCE.



Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione (art. 2427, punto 22-quater Codice civile)

Anche per il 2023 la Società proseguirà nella sua *mission* di assicurare prioritariamente il soddisfacimento dei fabbisogni degli azionisti, Poligrafico e Banca d'Italia, in termini di realizzazione di carte filigranate di alto livello ed elementi olografici di sicurezza, con particolare riferimento al mercato delle banconote e dei documenti di riconoscimento.

Gli interventi gestionali per il corrente esercizio saranno orientati a consolidare la produzione interna degli elementi olografici di sicurezza da incorporare nella carta e ad efficientare ulteriormente l'attività di produzione.

A gennaio 2023 la Società ha sottoscritto con la controllante Poligrafico un nuovo contratto di locazione degli immobili di proprietà di quest'ultima situati presso lo Stabilimento di Foggia che prevede una riduzione del canone di locazione, previa rivalutazione certificata dello stesso sulla base dei correnti valori di mercato.

Sempre a partire dal mese di gennaio 2023 è stato attivato il contratto di noleggio per gli impianti di olografia per la produzione filo euro e passaporti, di proprietà del Poligrafico.

Dal 3 febbraio 2023 i Sistemi di Gestione per la Prevenzione della Corruzione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. e di Valoridicarta S.p.A. sono conformi ai requisiti dello Standard UNI ISO 37001:2016.

La certificazione contribuisce, inoltre, a garantire la conformità del Poligrafico e di Valoridicarta ai nuovi requisiti etici della Banca Centrale Europea, stabiliti dalla Decisione BCE/2022/35 e applicabili dal 16 novembre 2022.

Alla data di chiusura del presente documento non risulta ancora concluso il processo di definizione del contratto per l'affidamento *in-house* della fornitura di carta filigranata taglio 50 ES2 per il fabbisogno del 2023 del socio Banca d'Italia, in attesa della definizione annuale del prezzo di riferimento (collegato al prezzo della Cartiera europea di riferimento delle stamperie *in-house*). Per garantire l'affidabilità delle forniture la Società ha comunque provveduto, su specifica autorizzazione della Banca d'Italia, ad approvvigionarsi dei materiali strategici necessari alle produzioni.

Infine, tenuto conto della riduzione di domanda di banconote euro attesa per il prossimo triennio, si evidenzia che nei primi mesi del 2023 la Società ha ulteriormente intensificato le iniziative commerciali volte a sviluppare - nei limiti di quanto previsto dalla normativa *in-house* - il mercato estero della produzione di carte filigranate, sia per banconote che per documenti di sicurezza (passaporti, carte di circolazione, etc.).



Destinazione del risultato di esercizio (art. 2427, punto 22-septies Codice civile)

Signori Azionisti,

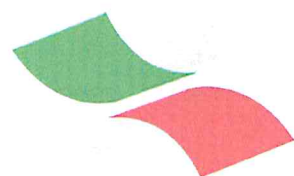
nel presente bilancio che viene sottoposto alla approvazione Vi è stata data notizia circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società Valoricarta S.p.A. per il 2022 e dei principali avvenimenti intervenuti durante i primi mesi del 2023

Il bilancio di esercizio 2022 chiude con un risultato negativo di euro 1.669.960, al centesimo di euro 1.669.960,41 che si propone di rinviare a nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione

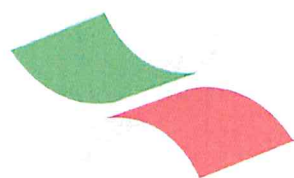


Stato Patrimoniale



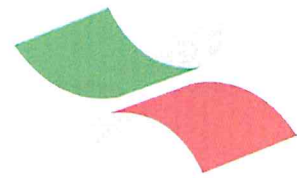
Valoricarta

ATTIVO	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
B) Immobilizzazioni			
I Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto ed ampliamento	1.578	3.156	(1.578)
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	533	5.789	(5.256)
7) Altre	5.667	10.278	(4.611)
Totale	7.778	19.223	(11.445)
II Immobilizzazioni materiali			
2) impianti e macchinari	31.508.721	32.569.803	(1.061.082)
3) attrezzature industriali	33.754	62.003	(28.249)
4) altri beni	470.697	519.679	(48.982)
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	11.455	0	11.455
Totale	32.024.627	33.151.485	(1.126.858)
III- Immobilizzazioni finanziarie			
2) crediti			
d bis) verso altri entro l'esercizio	6.273	6.893	(620)
Totale	6.273	6.893	(620)
Totale immobilizzazioni	32.038.678	33.177.601	(1.138.923)
C) Attivo circolante			
I Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.192.683	4.546.685	645.998
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.189.799	2.449.153	(1.259.354)
4) prodotti finiti e merci	1.528.181	0	1.528.181
Totale	7.910.663	6.995.838	914.825
II Crediti			
1) verso clienti	273.941	30	273.911
4) verso imprese controllante	11.508.640	4.895.796	6.612.844
5 bis) crediti tributari	314.541	370.113	(55.572)
5 ter) imposte anticipate	319.587	319.587	0
5 quater) verso altri	10.409	4.581	5.828
Totale	12.427.118	5.590.107	6.837.011
IV)- Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	0	4.654.172	(4.654.172)
Totale	0	4.654.172	(4.654.172)
Totale attivo circolante	20.337.781	17.240.117	3.097.664
Ratei e Risconti attivi	2.184	3.008	(824)
TOTALE ATTIVO	52.378.643	50.420.726	1.957.917



Valoricarta

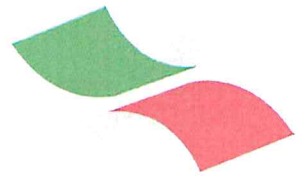
PASSIVO	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
A) Patrimonio netto			
I Capitale	43.800.000	43.800.000	0
II Riserva legale	31.780	23.046	8.734
VIII Utile (perdite) portati a nuovo	(406.758)	(572.686)	165.928
IX Risultato dell'esercizio	(1.669.960)	174.662	(1.844.622)
	41.755.062	43.425.022	(1.669.960)
D) Debiti			
4) debiti verso banche	2.239.759	0	2.239.759
7) debiti verso fornitori	2.668.415	1.944.895	723.520
11) debiti verso imprese controllanti	5.540.545	4.868.888	671.657
12) debiti tributari	12.015	9.996	2.019
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.835	20.443	2.392
14) altri debiti	140.012	151.482	(11.470)
Totale debiti	10.623.581	6.995.704	3.627.877
TOTALE PASSIVO	52.378.643	50.420.726	1.957.917



Valoricarta

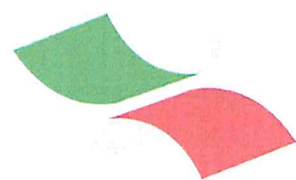
Conto Economico

Conto Economico	2022	2021	Variazioni
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.192.366	19.996.523	1.195.843
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	268.827	1.166.617	(897.790)
5) altri ricavi e proventi:			
b) vari	284.089	1.236	282.853
Totale valore della produzione	21.745.282	21.164.376	580.906
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(16.063.064)	(15.245.326)	(817.738)
7) per servizi	(3.212.291)	(2.086.373)	(1.125.918)
8) per godimento di beni di terzi	(1.022.495)	(1.021.652)	(843)
9) per il personale	(2.367.062)	(1.916.255)	(450.807)
a) salari e stipendi	(336.598)	(303.824)	(32.774)
b) oneri sociali	(101.692)	(89.362)	(12.330)
c) trattamento di fine rapporto	(22.379)	(20.267)	(2.112)
e) altri costi	(2.063.738)	(1.673.027)	(390.711)
f) recuperi personale distaccato	157.345	170.225	(12.880)
10) ammortamenti e svalutazioni	(1.368.048)	(1.352.885)	(15.163)
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(11.445)	(11.445)	0
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(1.356.603)	(1.341.440)	(15.163)
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	645.998	678.623	(32.625)
14) oneri diversi di gestione	(28.687)	(27.110)	(1.577)
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>(23.415.649)</i>	<i>(20.970.978)</i>	<i>(2.444.671)</i>
Differenza tra valore e costi della produzione	(1.670.367)	193.398	(1.863.765)
C) Proventi ed oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari	1.833	1.209	624
17) interessi ed altri oneri finanziari	(2.609)	0	(2.609)
17bis) utile e perdite su cambi	1.183	(4.885)	6.068
Totale proventi ed oneri finanziari	407	(3.676)	4.083
Risultato prima delle imposte	(1.669.960)	189.722	(1.859.682)
20) imposte sul reddito d'esercizio			
correnti	0	(15.060)	15.060
21) Risultato dell'esercizio	(1.669.960)	174.662	(1.844.622)



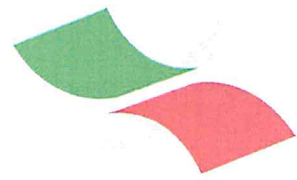
Valoricarta

Rendiconto Finanziario



Valoricarta

Rendiconto finanziario metodo indiretto	31.12.2022	31.12.2021
Disponibilità liquide a inizio esercizio	4.654.172	481.381
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.669.960)	174.662
Imposte correnti	0	15.060
Interessi passivi/(attivi)	2.609	(1.209)
Risultato d'esercizio rettificato da elementi non monetari	(1.667.351)	188.513
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti TFR	22.379	20.267
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.368.048	1.352.885
Rettifiche elementi non monetari che non hanno contropartita nel CCN	1.390.427	1.373.152
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(276.924)	1.561.665
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Rimanenze	(914.825)	(1.845.240)
Crediti commerciali	(6.886.760)	1.080.543
Debiti commerciali	1.395.177	3.441.998
Altri attività/passività	21.130	(20.613)
Acconti	(11.455)	274.500
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.396.733)	2.931.188
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(6.673.657)	4.492.853
Interessi	(2.609)	1.209
Totale altre rettifiche	(2.609)	1.209
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(6.676.266)	4.494.062
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(218.285)	(317.241)
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie	620	(4.030)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(217.665)	(321.271)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Accensione finanziamenti	2.239.759	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.239.759	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.654.172)	4.172.791
Disponibilità liquide a fine esercizio	0	4.654.172



Valorigicarta

Nota Integrativa



Attività Svolta

L'attività di Valoricarta S.p.A. (in seguito anche la "Società") è rivolta alla produzione di carte speciali di sicurezza ed elementi/prodotti di sicurezza e/o anticontraffazione, con particolare riferimento al settore della carta per banconote e per documenti di riconoscimento.

L'attività produttiva, nel corso dell'esercizio, è stata rivolta alla produzione di carte per banconote e carte di sicurezza.

Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice civile.

Struttura e contenuto del bilancio

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni normative contenute nel Codice civile in materia di bilancio di esercizio, così come modificato dal Decreto legislativo n. 139/15, in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci è fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza delle operazioni.

L'applicazione delle disposizioni del Codice civile non ha determinato situazioni di incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e della situazione aziendale e, pertanto, non è stata necessaria alcuna deroga alle disposizioni stesse, ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, del Codice civile. Non si sono, altresì, verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423 bis, 2° comma, del Codice civile.

Ai fini della comparabilità dei dati e quindi dell'esposizione informativa, nei prospetti di Bilancio e della Relazione sulla gestione sono state operate, laddove necessarie opportune riclassifiche dei saldi comparativi al 31 dicembre 2022; tali riclassifiche non hanno comportato effetti sul risultato netto e sul patrimonio netto della Società.



Principi Contabili

La Società ha recepito quanto previsto dall'ordinamento italiano in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Legislativo n. 139/15, che integra e modifica il Codice civile nelle norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione, modifiche ed integrazioni entrate in vigore dal primo gennaio 2016.

Tutti i valori sono espressi in euro migliaia ad eccezione di quanto diversamente indicato.

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi a fronte dei quali è identificabile un'utilità pluriennale e sono contabilizzati in base al costo effettivamente sostenuto, costo che viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base alla relativa vita utile economica. Tale periodo, considerando la velocità di rinnovamento dei beni, è in media di tre anni.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore delle immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione. Tale ammontare comprende anche le spese aventi natura incrementativa, laddove queste abbiano comportato un aumento della vita utile del cespite cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla nuova residua possibilità di utilizzazione dei medesimi. I costi di manutenzione e riparazione sono rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da beni destinati alla vendita, da scorte di materie prime, materiali vari, carta e parti di ricambio, da utilizzare per l'attività di esercizio o di manutenzione, e da prodotti in corso di esecuzione. In particolare:

- le **materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**: sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del "costo medio di acquisto ponderato", ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato;
- i **prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti**: sono valutati al minore tra il valore di mercato ed il costo standard di esercizio;



Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, laddove rilevante e non indicato diversamente, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro delle Aziende Grafiche.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, laddove rilevante e non indicato diversamente, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi e rilevati al momento del trasferimento dei rischi e benefici connessi alla proprietà, che normalmente coincide con la spedizione o consegna dei beni o prestazione dei servizi. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore e nel rispetto del principio di competenza. Sono state calcolate le imposte differite o anticipate in applicazione del principio contabile n. 25.



Il presente bilancio è stato assoggettato a revisione legale dei conti da parte della Ernst & Young S.p.A.

Stato Patrimoniale

Attivo

B. Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le principali variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni

B. I Immobilizzazioni immateriali

La voce accoglie i costi sostenuti in sede di costituzione della Società e le certificazioni ottenute e propedeutiche all'avvio della produzione di banconote. La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riepilogate nella tabella sotto riportata:

Immateriali <i>valori in migliaia di euro</i>	Beni		Fondo			Totale
	01.01	31.12	01.01	Ammortamento	31.12	31.12. 2022
Costi impianto ed ampliamento	8	8	(5)	(1)	(6)	2
Diritti Brevetto Industriale e utilizzo opere dell'ingegno	16	16	(10)	(5)	(15)	1
Altri beni	23	23	(13)	(5)	(18)	5
Totale	47	47	(28)	(11)	(29)	8

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti calcolate in base alla loro residua possibilità di utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica del bene. Nel corso dell'esercizio dopo una valutazione tecnica è stata rivista la vita utile di alcuni macchinari.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per categorie di cespiti sono:

- Impianti e macchinario (vita utile 20/30 anni)
- Attrezzature industriali e commerciali (vita utile 15 anni)
- Altri beni (vita utile 15 anni)



ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

I beni strumentali di costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto, comprese le spese direttamente imputabili.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono così dettagliati.

Materiali	Beni			Fondo			Totale
	01.01	Incrementi	31.12	01.01	Ammortamento	31.12	31.12. 2022
<i>valori in migliaia di euro</i>							
Impianti e macchinari	36.292	212	36.504	(3.722)	(1.273)	(4.995)	31.509
Attrezzature Industriali	131	5	136	(69)	(33)	(102)	34
Altri beni materiali	673	1	674	(153)	(50)	(203)	471
Sub Totale	37.096	218	37.314	(3.944)	(1.356)	(5.300)	32.014
Acconti		11	11	0			11
Totale	37.096	229	37.325	(3.944)	(1.356)	(5.300)	32.025

Nella voce "Impianti e macchinario", "Altre attrezzature", sono presenti tutti i beni funzionali al processo produttivo, in gran parte conferiti dalla controllante Poligrafico. La voce "Altri beni" comprende laboratori di qualità, mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio e automezzi. La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" comprende anticipi erogati a fornitori e immobilizzazioni non ancora pronte all'uso produttivo.

Acquisti di periodo <i>valori in migliaia di euro</i>	
Impianti e macchinari	
Due agitatori a servizio delle linee T1 e T2 della MC2	78,60
Modulo di pulizia carta per il sistema di pallettizzazione taglierina BW	45,00
Up grade macchina applicazione ologrammi	11,29
PC gestione svolgitore taglierina BW	43,82
Nuova portaraschia MC2	33,30
Totale	212,01
Attrezzature industriali	
Riga ottica per macchina applicatrice di ologrammi	4,87
Mobili ed arredi	
Mobili ed arredi	1,41
Totale investimenti	218,29



B. III Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto.

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali, esigibili entro l'esercizio successivo.

Crediti immobilizzati valori in migliaia di euro	verso altri	Totale
Valore al 31.12.2021	7	7
Variazioni di periodo	(1)	(1)
Valore al 31.12.2022	6	6
Quota scadente oltre l'esercizio successivo	0	6

C. Attivo Circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio è pari 20,338 milioni di euro ed è composto da:

Attivo Circolante valori in migliaia di euro	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Rimanenze	7.911	6.996	915
<i>Crediti:</i>			
- Verso clienti	274	0	274
- Verso controllanti	11.509	4.895	6.614
- Tributari	314	370	(56)
- Imposte anticipate	320	320	
- Verso altri	10	5	5
Disponibilità liquide	0	4.654	(4.654)
Valore al 31.12	20.338	17.240	3.098

C. I Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del "costo medio di acquisto ponderato", ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. I valori riferiti al 31 dicembre sono riferiti al cotone e al filo di sicurezza necessari alla produzione di carte speciali.

I Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti sono valutati al minore tra il valore di mercato ed il costo standard di esercizio. A fine esercizio sono presenti semilavorati di carta per passaporti.

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2022 ammonta a 7,9 milioni di euro, in lieve aumento rispetto al precedente anno.



La consistenza delle materie prime, pari a 5,2 milioni di euro, è in aumento rispetto al valore del 2021 sostanzialmente per fibre sia di puro cotone sia a iride, inchiostro magnetico, pigmento MIp. I semilavorati e i prodotti finiti (carta prodotta) risultano superiori rispetto all'esercizio precedente per le giacenze di carta banconote taglio 50 ES2 (1,4 milioni di euro) e 10 ES2 (0,06 milioni di euro).

Rimanenze valori in migliaia di euro	31.12. 2022	31.12. 2021	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo e merci	5.193	4.547	646
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.190	2.449	(1.259)
Prodotti finiti e merci	1.528	0	1.528
Valore al 31.12	7.911	6.996	915

C. II Crediti

I crediti ammontano complessivamente a 12,427 milioni di euro. La suddivisione dei crediti per raggruppamenti omogenei è la seguente:

Crediti valori in migliaia di euro	2022	Quota scadente entro l'esercizio successivo	2021	Variazione
Crediti verso clienti	274	274	0	274
Crediti verso imprese controllanti	11.509	11.509	4.896	6.613
Crediti tributari	314	314	370	56
Crediti per imposte anticipate	320	320	320	(0)
Crediti verso altri	10	10	4	6
Valore al 31.12	12.427	12.427	5.590	6.837

Crediti commerciali valori in migliaia di euro	2021	Crediti dell'anno	Incassi	2022
Crediti verso clienti	0	2.135	(1.861)	274
Crediti verso imprese controllanti				
<i>Banca d'Italia</i>	4.121	18.786	(11.508)	11.399
<i>Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato</i>	775	1.006	(1.671)	110
Valore al 31.12	4.896	21.927	(15.040)	11.783



I crediti verso clienti rappresentano i crediti maturati per forniture di carte banconote a favore delle Banca di Grecia non scaduti a fine esercizio.

I crediti verso imprese controllanti rappresentano i crediti maturati per forniture di carte speciali a favore delle controllanti Poligrafico (110 mila euro) e Banca d'Italia (11,399 milioni di euro) e non riscossi a fine esercizio.

I crediti tributari ammontano complessivamente a 314 mila euro e comprende il credito IVA maturato e le ritenute d'acconto subite sul conto corrente bancario.

I crediti per imposte anticipate ammontano, complessivamente, a 320 mila euro, calcolate sugli ammortamenti non deducibili e sulla perdita fiscale, in quanto esiste la ragionevole certezza che tali importi possano essere recuperati nei prossimi esercizi.

Gli altri crediti ammontano complessivamente a 10 mila euro di Anticipi versati a fornitori.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Stato Patrimoniale

Passivo

A. Patrimonio netto

Il bilancio al 31 dicembre 2022 chiude con un risultato negativo di 1,670 milioni di euro. Così come previsto dall'art. 2427 del Codice civile comma 7-bis, di seguito è indicato un prospetto analitico di tutte le voci del Patrimonio Netto con l'indicazione della loro origine e possibilità di utilizzazione e distribuzione. Per ulteriori dettagli sul numero e sul valore nominale delle azioni si rimanda al capitolo "Altre Informazioni".

<i>valori in migliaia di euro</i>	Importi	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti
Capitale Sociale	43.800			
Riserva legale	32	B	32 ⁽¹⁾	
Utili (perdite) portati a nuovo	(407)			
Risultato di esercizio	(1.670)			
Valore al 31.12.2022	41.755			

Legenda:

A aumento del capitale sociale

B copertura perdite

C distribuzione ai soci

(1) Quota non distribuibile

Patrimonio Netto <i>valori in migliaia di euro</i>	Capitale Sociale	Riserva Legale	Utili (perdite) a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Valore al 01.01.2021	43.800		(1.011)	461	43.250
Destinazione del risultato dell'esercizio		23	438	(461)	0
Risultato dell'esercizio				175	175
Valore al 31.12.2021	43.800	23	(573)	175	43.425
Destinazione del risultato dell'esercizio		9	166	(175)	0
Risultato dell'esercizio				(1.670)	(1.670)
Valore al 31.12.2022	43.800	32	(407)	(1.670)	41.755

Il Patrimonio Netto è composto da capitale sociale a seguito dei versamenti in denaro e beni effettuati dai due Azionisti: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e Banca d'Italia, e dalle



riserve di utili.

Il Poligrafico ha costituito a novembre 2018 la Società Valoridicarta S.p.A. con un capitale sociale pari a 100 mila euro. Al fine di rendere operativa la Società, il Poligrafico, in data 11 aprile 2019 ha conferito e apportato il ramo di azienda “produzione di carte filigranate di alto valore e carte speciali di sicurezza” e, per effetto di detto conferimento, è stato aumentato il capitale sociale da 100 mila euro a 35,800 milioni di euro.

A giugno 2019 si è perfezionato l’ingresso di Banca d’Italia nella compagine azionaria con un aumento di capitale riservato in denaro pari a 8,000 milioni di euro.

Alla luce di quanto sopra esposto il capitale sociale risulta pari a 43,800 milioni di euro, composto di numero 43.800.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00, di cui il Poligrafico detiene una quota dell’81,74%, e la Banca d’Italia il restante 18,26%.

B. Debiti

I debiti ammontano complessivamente a 10,624 milioni di euro.

<i>Debiti valori in migliaia di euro</i>	31.12.2022	Quota scadente entro l'esercizio successivo	31.12.2021	Variazione
Debiti verso banche	2.240	2.240		2.240
Debiti verso fornitori	2.668	2.668	1.945	723
Debiti verso controllanti	5.541	5.541	4.869	672
Debiti tributari	12	12	10	2
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23	23	21	3
Altri debiti	140	140	151	(11)
Valore al 31.12.	10.624	10.624	6.996	3.628

I debiti verso banche riguardano una apertura di credito, sotto forma di scoperto di conto corrente, a cui è ricorso la società a fine anno, al fine di soddisfare delle temporanee esigenze di liquidità.

I debiti verso fornitori si riferiscono alle forniture di beni e servizi non ancora esigibile a fine esercizio.

I debiti verso controllanti sono riconducibili agli acquisti di materie prime, beni e ai servizi erogati dalla controllante Poligrafico.

Non ci sono debiti esigibili oltre cinque anni.



I debiti tributari riguardano le ritenute relative agli stipendi di dicembre versate a gennaio 2023.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale riguardano i contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

Gli altri debiti comprendono i debiti verso il personale per i ratei di competenze maturare e non erogate.

Non ci sono debiti esigibili oltre cinque anni.

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a 21,745 milioni di euro.

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 21,192 milioni di euro. Il fatturato è suddiviso nella tabella sottoindicata:

<i>valori in migliaia di euro</i>	2022	2021	Variazioni
Carta per passaporti	779	161	618
Carte di sicurezza estero	47	34	13
Carta per banconote	18.486	19.099	(613)
Altre Carte speciali	1.880	384	1.496
Altri ricavi	0	11	(11)
Altro Intercompany	0	308	(308)
Totale fatturato	21.192	19.997	1.195

Il fatturato dell'anno 2022 si è concentrato sulla produzione di carta per banconote, carte speciali per passaporti, marche, diplomi e Visa.

A.2 Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti positiva per 267 mila euro è riferita alle rimanenze di fine esercizio di semilavorati di carta per passaporti e prodotti finiti di carta per banconote.

A.5 Altri ricavi e proventi

Tale voce è riconducibile a rettifiche di accertamenti.



Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Le vendite realizzate dalla Società nel corso dell'anno 2022 sono per la totalità riferite alla gestione caratteristica dell'impresa, che è quella di produzione e vendita di carta speciale.

B. Costi della produzione

B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono riconducibili agli acquisti di materie prime e semilavorati necessari all'attività produttiva (16,063 milioni di euro).

B.7 Costi per servizi

In tale voce sono rilevati i costi sostenuti per la gestione del service reso dalla capogruppo Poligrafico, le prestazioni legali, notarili, manutenzione ed utenze (3,212 milioni di euro). In particolare, le utenze (costo di 1,160 milioni di euro contro 0,568 milioni di euro del 2021) includono costi per la fornitura di energia elettrica (0,655 milioni di euro) e gas (0,505 milioni di euro) necessari alla produzione, in crescita (+104%) a causa delle tensioni economiche generate dal conflitto russo-ucraino.

B.8 Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi ammontano a 1,022 milioni di euro, e sono riferiti ai canoni di locazione degli immobili produttivi di proprietà della controllante.

B.9 Costi per il personale

I costi per il personale ammontano a 2,367 milioni di euro e comprendono la spesa sostenuta dalla Società per la gestione del personale dipendente e distaccato.

Per ulteriori dettagli sull'occupazione media si rimanda al capitolo "*Altre Informazioni*".

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a complessivi 1,368 milioni di euro. Essi sono stati calcolati dal momento della messa a disposizione per la produzione o dalla data di conferimento. In particolare, la voce è così composta:

- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari a 11 mila euro;
- ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari a 1,357 milioni di euro.

B.11 Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è negativa per



646 mila euro.

B.14 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari a 29 mila euro. Si tratta di imposte indirette e tasse diverse.

C. Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria netta ha generato un saldo positivo di 407 euro quale effetto del saldo algebrico tra gli interessi attivi sul conto corrente bancari, gli interessi passivi sullo scoperto di conto corrente e il saldo tra utili e perdite su cambi, a seguito degli acquisti effettuati in valute estere.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Non ci sono imposte correnti da rilevare; la Società, per effetto della rettifica in diminuzione al reddito d'impresa generata dall'agevolazione fiscale c.d. "Iper ammortamento" chiude con una perdita fiscale; anche per quanto riguarda l'IRAP nulla da rilevare poiché il valore della produzione viene abbattuto dalla deduzione del costo del lavoro ("cuneo fiscale"). Si rende noto che la Società ha ottenuto, nel 2020, l'attestazione di conformità al Piano Industria 4.0 per aver installato e interconnesso la macchina per la produzione di carta valore denominata "Nuova Macchina Continua in tondo MC2" utilizzata presso lo stabilimento di Foggia. Il valore complessivo dell'investimento si attesta intorno ai 20 milioni di euro e la maggiorazione della quota di ammortamento (+150%), che si traduce in una variazione in diminuzione del reddito in dichiarazione, è di circa 3,5 milioni di euro.

Partendo dalla perdita civilistica di 1,670 milioni di euro e apportando le variazioni fiscali in aumento (per accantonamenti e costi non deducibili) ed in diminuzione (per l'agevolazione fiscale "Industria 4.0) si giunge ad una perdita fiscale pari 5,008 milioni di euro.

Detta perdita fiscale potrà essere recuperata sino a concorrenza dell'80% di futuri redditi imponibili conseguiti da Valوريدicarta Spa.

Di seguito i prospetti di calcolo:

IRES (valori in migliaia di euro)	Imponibile	Imposta
Risultato civilistico ante imposte	(1.670)	
Onere fiscale teorico		
Variazioni in aumento		
- Svalutazione magazzino	171	
- Costi n.d.	24	
Totale variazioni in aumento	195	
Variazioni in diminuzione		
- Iperammortamento/Superammortamento	(3.533)	



Totale variazioni in diminuzione	(3.533)	
Perdita fiscale	(5.008)	
Ires di competenza 24%		0

Per quanto riguarda la determinazione dell'Irap si riporta di seguito il dettaglio:

IRAP (valori in migliaia di euro)	Imponibile	Imposta
Valore della produzione	724	
Onere fiscale teorico		35
Altre deduzioni (cuneo fiscale)	(2.259)	
Valore della produzione netta	(1.535)	
Irap di competenza 4,82%		0

Imposte differite e anticipate

In considerazione del principio della prudenza si è ritenuto opportuno non iscrivere ulteriori imposte anticipate sulla perdita fiscale conseguita nell'esercizio.

Altre Informazioni

Il dettaglio dei contributi ricevuti ai sensi dell'art. 1 commi 125-129 legge 124/2017

Non esistono contributi ricevuti ai sensi dell'art. 1 commi 125-129 legge 124/2017.

L'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie (art. 2427, punto 6 Codice civile).

Non esistono posizioni debitorie e creditorie che, in base ai rispettivi rapporti contrattuali, hanno durata residua superiore a cinque anni.

L'ammontare degli oneri finanziari iscritti nell'attivo (art. 2427, punto 8 Codice civile)

Non vi sono oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art. 2427, punto 9 Codice civile)

Garanzie proprie prestate:

- *fidejussioni, avalli e garanzie non reali* ammontano a 0,117 milioni di euro a fronte della partecipazione e aggiudicazione delle gare con la Bank of Greece.

Ripartizione dei crediti, dei debiti e dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie



di attività e secondo aree geografiche (art. 2427, punto 10 Codice civile)

I crediti ammontano a 11,783 milioni di euro. La Società ha operato esclusivamente sul mercato nazionale, ad eccezione di una fornitura di 1,942 milioni di euro alla Bank of Greece, posizione ancora aperta al 31 dicembre per 46 mila euro.

I ricavi delle vendite e prestazioni ammontano a 21,192 milioni di euro. La Società ha operato prevalentemente sul mercato nazionale, ad eccezione di una fornitura di 1,942 milioni di euro alla Bank of Greece.

I debiti ammontano a 10,448 milioni di euro, di cui 2,240 milioni di euro di natura finanziaria verso banche, mentre 8,209 milioni di euro di natura commerciale, di cui 1,746 milioni di euro per forniture estere.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale (art. 2427 punto 13 Codice civile)
Non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Dati sull'occupazione (art. 2427 punto 15 Codice civile)

Il numero dei dipendenti, al 31 dicembre 2022, è pari a 7 impiegati.

Compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci e Revisori Legali (art. 2427, punti 16 e 16-bis Codice civile)

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci ammontano rispettivamente a 18 mila euro e a 40 mila euro; il compenso della società incaricata della revisione legale dei conti ammonta in ragione di anno a 10 mila euro, importo riconosciuto alla controllante nell'ambito del contratto di service per l'attività svolta dalla società incaricata, interamente relativo all'attività di revisione legale dei conti.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e numero e valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio (art. 2427, punto 17 Codice civile)

Il capitale sociale è composto da n. 43.800.000 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 cadauna.

Non esistono altre tipologie di azioni né obbligazioni ordinarie e convertibili né altri titoli e strumenti finanziari emessi dalla Società.



Strumenti finanziari (art. 2427, punto 19 Codice civile)

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Patrimoni e finanziamenti destinati a specifici affari (art. 2427 punti 20 e 21 Codice civile)

La Società non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare, oppure accesso finanziamenti per uno specifico affare; non vi sono pertanto informazioni da fornire al riguardo.

Operazioni di locazione finanziaria (art. 2427 punto 22 Codice civile)

La Società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria; pertanto, non vi sono informazioni da fornire ai sensi del punto 22 dell'art. 2427 del Codice civile.

Operazioni con le parti correlate (art. 2427 punto 22-bis Codice civile)

Le operazioni con le parti correlate sono state di natura commerciale e sono indicate nelle seguenti tabelle di dettaglio.

Rapporti patrimoniali ed economici

Nell'esercizio 2022 i rapporti patrimoniali ed economici della Valoricarta con le società controllanti sono esposti sinteticamente nelle seguenti tabelle:

Rapporti patrimoniali verso controllanti				
<i>valori in migliaia di euro</i>	Crediti		Debiti	
	2022	2021	2022	2021
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	110	775	5.541	4.869
Banca d'Italia	11.399	4.121		
Valore al 31.12	11.509	4.896	5.541	4.869

Rapporti economici verso controllanti									
<i>valori in migliaia di euro</i>	Costi					Ricavi			
	2022				2021	2022			2021
	Beni	Servizi	Altro	Totale	Totale	Beni	Altro	Totale	Totale
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	280	1.625	3.078	4.983	3.644	827	157	984	1.068
Banca d'Italia		211		211	215	18.486		18.486	19.099
Valore al 31.12	280	1.836	3.078	5.194	3.859	19.913	157	19.470	20.497

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 22-ter Codice civile)

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.



Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato (art. 2427 punti 22-quinquies e sexies Codice civile)

La Società fa parte di un gruppo e la Società che redigerà il bilancio consolidato è la controllante Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. con sede in Roma, Via Salaria 691.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, del Codice civile, si dà atto che la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Applicazione del costo ammortizzato

Il D. Lgs. 139/15 introduce il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli. La norma prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli iscritti nel bilancio 2015.

Informativa relativa all'articolo 2497-bis comma 4 del Codice civile

Di seguito, i prospetti riepilogativi dell'ultimo Bilancio approvato dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., controllante che esercita l'attività di Direzione e coordinamento.



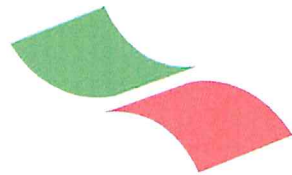
ATTIVO	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
B) Immobilizzazioni			
I Immobilizzazioni immateriali			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	385.138	441.401	(56.263)
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.546.629	3.406.482	6.140.147
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.611	47.543	(19.932)
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.158.394	1.712.127	1.446.267
7) Altre	480.235	301.074	179.161
Totale	13.598.007	5.908.627	7.689.380
II Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	65.459.047	67.151.152	(1.692.105)
2) impianti e macchinario	100.262.453	100.028.809	233.644
3) attrezzature industriali	1.414.297	212.765	1.201.532
4) altri beni	17.101.653	24.755.022	(7.653.369)
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	32.525.328	29.770.245	2.755.083
Totale	216.762.778	221.917.993	(5.155.215)
III- Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni			
a) imprese controllate	35.808.000	35.808.000	0
a) imprese collegate	4.950.957	4.950.957	0
d) altre imprese	799	799	0
2) crediti			
d) verso altri			
entro l'esercizio	216.421	294.714	(78.293)
oltre l'esercizio	1.520.931	1.532.722	(11.791)
Totale	42.497.108	42.587.192	(90.084)
Totale immobilizzazioni	272.857.893	270.413.812	2.444.081
C) Attivo circolante			
I Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	29.905.551	25.351.537	4.554.014
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	25.493.225	25.147.616	345.609
4) prodotti finiti e merci	11.674.158	11.742.200	(68.042)
5) immobilizzazioni destinate alla vendita	176.120	100.952	75.168
Totale	67.249.054	62.342.305	4.906.749
II Crediti			
1) verso clienti	34.435.459	39.516.411	(5.080.952)
2) verso imprese controllate	4.869.888	1.740.369	3.129.519
3) verso imprese collegate	1.123.535	767.216	356.319
4) verso imprese controllante	111.246.257	153.637.684	(42.391.427)
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.395.971	2.198.243	197.728
5 bis) crediti tributari	3.759.682	13.822.218	(10.062.536)
5 ter) imposte anticipate	21.494.972	21.494.972	0
5 quater) verso altri	2.040.346	3.738.126	(1.697.780)
Totale	181.366.110	236.915.239	(55.549.129)
ATTIVO	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
IV)- Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	465.003.518	484.513.784	(19.510.266)
3) denaro e valori in cassa	20.233	25.317	(5.084)
Totale	465.023.751	484.539.101	(19.515.350)
Totale attivo circolante	713.638.915	783.796.645	(70.157.730)
D) Ratei e risconti	4.956.847	4.255.636	701.211
TOTALE ATTIVO	991.453.655	1.058.466.093	(67.012.438)



PASSIVO	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
A) Patrimonio netto			
I Capitale	340.000.000	340.000.000	0
IV Riserva legale	51.012.754	48.310.245	2.702.509
VII Altre riserve:			
Riserva disponibile	30.939.490	30.939.490	0
Riserva da conferimento	932.318	932.318	0
Contributi in conto capitale	551.081	551.081	0
IX Risultato dell'esercizio	50.850.775	54.050.193	(3.199.418)
Totale patrimonio netto	474.286.418	474.783.327	(496.909)
B) Fondi per rischi ed oneri			
3) altri fondi per rischi ed oneri: altri	205.037.074	203.889.574	1.147.500
Totale fondi rischi ed oneri	205.037.074	203.889.574	1.147.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.615.318	11.398.462	(2.783.144)
D) Debiti			
5) debiti verso altri finanziatori entro l'esercizio	230.220	218.194	12.026
oltre l'esercizio	4.445.596	4.675.816	(230.220)
6) acconti	988.617	55.647	932.970
7) debiti verso fornitori	118.649.129	124.659.444	(6.010.315)
9) debiti verso imprese controllate	1.381.035	1.077.630	303.405
11) debiti verso imprese controllanti	65.780.127	108.210.279	(42.430.152)
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.138.793	9.800.139	(5.661.346)
12) debiti tributari	84.776.852	98.050.539	(13.273.687)
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	4.982.046	5.327.523	(345.477)
14) altri debiti	17.801.355	15.925.890	1.875.465
Totale debiti	303.173.770	368.001.101	(64.827.331)
E) Ratei e risconti	341.075	393.629	(52.554)
TOTALE PASSIVO	991.453.655	1.058.466.093	(67.012.438)



CONTO ECONOMICO	2021	2020	Variazioni
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	418.833.623	401.857.553	16.976.070
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	277.963	(2.754.213)	3.032.176
5) altri ricavi e proventi	6.790.715	6.433.410	357.305
<i>a) contributi in conto esercizio</i>	51.077	326.973	(275.896)
<i>b) vari</i>	6.739.638	6.106.437	633.201
Totale valore della produzione	425.902.301	405.536.750	20.365.551
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(68.908.004)	(61.241.670)	(7.666.334)
7) per servizi	(115.800.557)	(101.419.003)	(14.381.554)
8) per godimento di beni di terzi	(4.894.019)	(3.645.700)	(1.248.319)
9) per il personale	(98.441.109)	(99.115.657)	674.548
<i>a) salari e stipendi</i>	(70.662.685)	(71.075.265)	412.580
<i>b) oneri sociali</i>	(19.918.058)	(20.503.739)	585.681
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	(5.098.747)	(5.097.306)	(1.441)
<i>e) altri costi</i>	(4.419.438)	(3.889.839)	(529.599)
<i>f) recuperi personale distaccato</i>	1.657.819	1.450.492	207.327
10) ammortamenti e svalutazioni	(40.673.846)	(36.700.838)	(3.973.008)
<i>a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali</i>	(6.304.097)	(4.457.282)	(1.846.815)
<i>b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</i>	(34.369.749)	(32.243.556)	(2.126.193)
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.554.014	1.013.403	3.540.611
12) accantonamenti per rischi	(25.942.663)	(25.000.000)	(942.663)
14) oneri diversi di gestione	(5.241.475)	(4.689.507)	(551.968)
Totale costi della produzione	(355.347.659)	(330.798.972)	(24.548.687)
Differenza tra valore e costi della produzione	70.554.642	74.737.778	(4.183.136)
C) Proventi ed oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da altri	163.777	8.013	155.764
d) proventi diversi dai precedenti			
da altri	1.587.535	2.056.283	(468.748)
17) interessi ed altri oneri finanziari			
da altri	(263.692)	(275.591)	11.899
17bis) utile e perdite su cambi	(423)	891	(1.314)
Totale proventi ed oneri finanziari	1.487.197	1.789.596	(302.399)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte	72.041.839	76.527.374	(4.485.535)
22) imposte sul reddito d'esercizio			
correnti	(21.191.064)	(22.477.181)	1.286.117
23) Risultato dell'esercizio	50.850.775	54.050.193	(3.199.418)



Valoricarta

Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione (art. 2427, punto 22-quater Codice civile)

Per le informazioni relative agli effetti patrimoniali, finanziari ed economici degli eventi successivi, ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, alla evoluzione prevedibile della gestione ed alla destinazione del risultato di esercizio si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione.

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Valoridicarta S.p.A. sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

I sottoscritti Francesca Reich, in qualità di Amministratore Delegato e Massimo Proietti, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Valoridicarta S.p.A., tenuto conto di quanto previsto dall'art. 19.14 dello Statuto sociale, attestano:

- a) l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
- b) l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è redatto in conformità alle norme del Codice Civile integrate dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Valoridicarta S.p.A.

Roma, 22 marzo 2023

L'Amministratore Delegato

Francesca Reich

**Il Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti
contabili societari**

Massimo Proietti



Valoridicarta S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**Agli azionisti della
Valoridicarta S.p.A.**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Valoridicarta S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Valoricarta S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Valoricarta S.p.A. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Valoricarta S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Valoricarta S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 12 Aprile 2023

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Ottaviani'.

Mauro Ottaviani
(Revisore Legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci
della società VALORIDICARTA spa
con sede legale in Roma, via Salaria, n. 691

Oggetto: Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Premesse

La presente relazione viene approvata collegialmente ai fini del suo deposito presso la sede della Società, in vista dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento, già convocata.

A tal fine, l'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti, regolarmente approvati nel Consiglio di Amministrazione del 22.03.2023, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e relativo al periodo 1.1.2022-31.12.2022:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione;
- relazione del soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC in data 12 gennaio 2021, e ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c. riferisce all'Assemblea:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

restando in ogni caso a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio 2022 e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. di cui sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dirigenti e funzionari - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Si è potuto in particolare riscontrare che:

- anche nel 2022, per garantire lo svolgimento delle attività dell'Azienda, è stato dato corso al contratto già stipulato con il Poligrafico con decorrenza da aprile 2019 (di durata triennale) e poi rinnovato nel gennaio 2022 (prevedendo un corrispettivo modulare, sulla base del livello di attività e dell'effettivo avvio a regime delle produzioni olografiche), relativamente alla fornitura dei seguenti servizi amministrativi e gestionali: gestione amministrativa, finanziaria e di controllo di gestione; gestione dei servizi generali; gestione dei sistemi IT; gestione commerciale; gestione del personale, attività di carattere legale e attività di approvvigionamento; gestione della salute, della sicurezza nei luoghi di lavoro, ambientale; gestione in materia di sicurezza di produzione e fisica; assistenza in materia di sicurezza logica e informatica; assistenza in materia di *internal audit*, prevenzione della corruzione, trasparenza, protezione dei dati personali; gestione del magazzino e delle attività di logistica per la produzione; manutenzione degli impianti produttivi.

- tale contratto ha consentito di assicurare a Valoricarta Spa personale dotato di preparazione tecnica adeguata rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e di una rilevante conoscenza delle problematiche aziendali.

Con particolare riferimento alla situazione emergenziale COVID, il Collegio è stato informato delle principali azioni intraprese da Valoricarta in materia di sicurezza sul lavoro e incidenza sull'assetto organizzativo a fronte dell'emergenza COVID-19.

Come rilevato in occasione della relazione del Collegio sindacale al consuntivo dell'anno 2021, nel corso di tale anno erano stati superati tutti i principali step previsti dal programma di accreditamento per la produzione del filo, restando solo in attesa di ricevere l'approvazione definitiva da parte di BCE e Banca d'Italia per la relativa produzione e l'inserimento in carta del filo e stimando che nel secondo semestre del 2022 le consegne di carta sarebbero state effettuate con il filo prodotto da Valoricarta. A luglio 2022 la Società ha completato il processo di qualificazione tecnico-industriale previsto dalla BCE per la fabbricazione del filo di sicurezza, diventando a tutti gli effetti un fornitore accreditato per tale elemento olografico di sicurezza.

Si era altresì rilevato come la situazione emergenziale avesse invece determinato uno scostamento delle tempistiche ipotizzate per il completamento degli iter di accreditamento e il conseguente slittamento dell'avvio a regime della produzione interna degli elementi olografici di sicurezza, in particolare il *foil* olografico. A tale riguardo, nel corso dell'esercizio 2022 sono proseguite le attività di ingegnerizzazione per la definizione del processo di produzione con la realizzazione dei primi prototipi in attesa dell'avvio della fase di industrializzazione.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- non sono state fatte segnalazioni all'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 15 D.L. n. 118/2021, relativamente alla sussistenza dei presupposti per la presentazione dell'istanza di composizione negoziata della crisi di impresa, e non sono state ricevute comunicazioni da creditori pubblici qualificati e istituti di credito, ai sensi dell'art. 25-*novies* del D.lgs. n. 14/2019;
- si è preso atto della predisposizione della relazione di cui all'art. 6, co. 4, D.Lgs. n. 175/2016, ritenendo adeguata l'informativa fornita in merito alla *governance* societaria e agli strumenti di valutazione e prevenzione dei rischi di crisi aziendale;
- nel corso dell'esercizio non si è reso necessario il rilascio da parte del Collegio sindacale di pareri previsti dalla legge.

Proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di competenza del Collegio sindacale

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Ernst & Young che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 datata 12.04.2023, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Si premette, come evidenziato nelle Norme comportamentali del Collegio sindacale di società quotate richiamate nelle Premesse, che, considerato l'incarico affidato ad un soggetto incaricato della revisione legale, non sussiste alcun obbligo, neanche in via sostitutiva, di revisione del bilancio d'esercizio. Il Collegio, pertanto, deve formulare il proprio parere in ordine all'approvazione o non approvazione del bilancio, senza alcun accertamento di natura contabile, demandati esclusivamente al soggetto incaricato della revisione legale. Nell'esprimere le proprie osservazioni e proposte, il Collegio terrà pertanto conto del giudizio sul bilancio fornito ex art. 14, d.lgs. n. 39/2010 dal soggetto incaricato della revisione legale e delle informazioni scambiate con lo stesso ai sensi dell'art. 2409-*septies* c.c.

Nell'indicata prospettiva, è stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono espresse le seguenti ulteriori osservazioni:

- non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura

- e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, e dell'art. 2423-bis, co. 2, c.c.;
 - è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
 - ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori iscritti ai punti B) I - 1) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo ed è risultato come non siano stati iscritti valori ulteriori tra i costi di impianto e ampliamento oggetto di capitalizzazione rispetto a quelli iscritti nel 2019;
 - ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.
 - sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e preso visione della relativa relazione sull'attività svolta e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - con riferimento agli adempimenti di cui all'art. 19, co. 5, del D.lgs. 175/2016, si prende atto del monitoraggio dei costi operativi, nonché delle azioni intraprese dalla società al fine del progressivo contenimento delle spese di funzionamento nell'orizzonte temporale di medio termine;
 - in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione della perdita di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 1.669.960, al centesimo per euro 1.669.960,41.

Come rilevato nella relazione di gestione del Consiglio di Amministrazione, nonostante gli elevati volumi produttivi e il completamento del processo di internalizzazione del filo

olografico euro, tale risultato negativo costituisce la risultante: a) di un imprevedibile e incontrollato incremento del costo dei fattori produttivi a partire da febbraio 2022 a causa del conflitto russo-ucraino: repentino, per energia e gas naturale, e solo parzialmente mitigato dall'utilizzo di scorte per quanto concerne le materie prime; b) della rigidità del meccanismo di determinazione dei prezzi, vincolati da patti fra i soci o dalle procedure di gara, che non ha consentito di trasferire, neanche parzialmente, gli incrementi dei costi produttivi sulle produzioni euro; c) dell'avvio delle nuove produzioni (il nuovo formato di carta taglio 10 ES2 e il filo olografico di sicurezza per 50 ES2), che ha fatto registrare costi di apprendimento misurabili in maggiori scarti e reintegri di produzione.

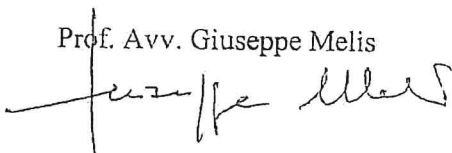
Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

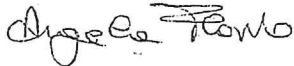
Roma, 12 aprile 2023

IL COLLEGIO SINDACALE

Prof. Avv. Giuseppe Melis



Dott.ssa Angela Florio



Prof. Avv. Giorgio Meo

